

DUVRI PREVENTIVO (allegato ai documenti di gara)

Affidamento dell'attività di riscossione ed accertamento dei tributi minori, della riscossione coattiva dei tributi locali e delle altre entrate di natura tributaria, extratributaria e patrimoniali dell'Ente e attività di supporto all'accertamento dei tributi locali

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZIALI

Ai sensi dell'articolo 26 del d. Lgs. 81/2008

(ex art. 7 comma 3 del d. Lgs. 626/94, così come sostituito dall'art. 3, comma 1, lett. a) della legge 3.8.2007, n. 123)

ENTE:

COMUNE DI SAVA

Sede sociale:

**Piazza San Giovanni, 47
74028 Sava (TA)**

Unità lavorativa

Ufficio tributi

SOMMARIO

1. GLOSSARIO.....	3
2. PREMESSA	4
3. SOSPENSIONE DEL SERVIZIO	5
4. IMPLEMENTAZIONE.....	5
5. MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE GENERALI.....	6
COORDINAMENTO DELLE FASI LAVORATIVE	6
COMPORTAMENTO DA TENERE IN CASO DI EMERGENZA.....	6
MISURE ULTERIORI.....	6
APPENDICE A ELEMENTI RELATIVI ALLA SEDE	10
MISURE DI PREVENZIONE PROTEZIONE RELATIVE AI LUOGHI	12
PLANIMETRIE	13
APPENDICE B ELEMENTI RELATIVI AL SERVIZIO/APPALTO	14
APPENDICE C ELEMENTI RELATIVI ALL'APPALTATORE	15
MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE RELATIVE AL SERVIZIO/APPALTO	19
RIEPILOGO RISCHI INTERFERENZIALI INDIVIDUATI	20
E MISURE DA ADOTTARE	20
STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA	21

Revisione	Data	Descrizione
0	25 luglio 2018	Stesura iniziale del documento
1		

1. GLOSSARIO

Appaltatrice - Appaltatore - Fornitore:

E' la ditta che riceve l'incarico o l'appalto per l'esecuzione di una attività, la fornitura di una merce o di un servizio.

Committente:

Il soggetto per conto del quale l'intera opera viene realizzata o il servizio svolto.

Subappalto - subappaltatore:

Con il subappalto, l'appaltatore affida ad un terzo (subappaltatore), in tutto o in parte, l'esecuzione del lavoro ad esso appaltato.

Costi della sicurezza:

Sono i costi derivanti da oneri oppure dall'impiego di risorse della committente per garantire le condizioni di sicurezza nell'esecuzione dei lavori. Tali costi devono essere valutati dalla committente ed indicati nel contratto. In generale rientrano nei costi della sicurezza tutte quelle spese che il committente prevede di sostenere "in più rispetto a quanto ha già a disposizione" per garantire la sicurezza dei lavoratori dai rischi (interferenziali).

Interferenza:

Circostanza dove si verifica un contatto rischioso tra il personale della committente e quello dell'appaltatrice o tra il personale di imprese diverse che operano contemporaneamente nella stessa area dell'Ente o aziendale con contratti indipendenti. Fra le situazioni rischiose vengono indicati i rischi.

Responsabile tecnico della ditta appaltatrice:

Persona in organico all'appaltatrice con l'incarico di sovrintendere e coordinare l'attività svolta dalle proprie maestranze e di collaborare con la committente al fine di garantire un efficace coordinamento tra le diverse attività presenti. Egli sarà inoltre garante per l'appaltatrice della puntuale applicazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi stabilite nella logica del coordinamento.

Aggiornamento del DUVRI:

Il DUVRI è un documento "dinamico" per cui la valutazione dei rischi da interferenza deve essere necessariamente aggiornata al mutare delle situazioni originarie, quali l'intervento di subappalti, lavoratori autonomi, ulteriori forniture e pose in opera nonché in caso di modifiche di tipo tecnico, logistico o organizzativo che si sono rese necessarie nel corso dell'esecuzione delle attività previste.

Valutazione dei rischi afferenti l'interferenza tra le attività e misure di prevenzione:

Premesso che il committente ha ottemperato a tutte le disposizioni previste dalla attuale normativa vigente in materia di sicurezza, si riporta di seguito la valutazione dei rischi riferiti all'ambiente di lavoro nel quale è chiamata ad operare la ditta appaltatrice ed all'interferenza tra le attività presenti. Sono inoltre descritte le relative misure di prevenzione adottate, nonché il comportamento richiesto.

2. PREMESSA

Il presente documento di valutazione contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza per fornire all'impresa appaltatrice o ai lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività in ottemperanza all'articolo 26, comma 1, lettera b, del d. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81.

Secondo tale articolo al comma 3: *"Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o d'opera. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi"*.

Il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.

I datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori, devono promuovere la cooperazione ed il coordinamento, in particolare:

- a) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- b) coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Sono considerati rischi interferenti, per i quali è predisposto il presente documento, i seguenti:

- derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di appaltatori diversi;
- immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- derivanti da modalità di esecuzione particolari (che comportino rischi ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata) richieste esplicitamente dal committente.

Per tutti gli altri rischi non riferibili alle interferenze, resta immutato l'obbligo per ciascuna delle imprese appaltatrici di elaborare il proprio Documento di valutazione dei rischi, ai sensi dell'art. 17, comma 1), lettera a), del d. Lgs. 81/2008, e di provvedere nel contempo all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare e ridurre al minimo i rischi propri.

Prima dell'affidamento dei lavori si provvederà:

- a) a verificare l'idoneità tecnico-professionale dell'impresa appaltatrice o del lavoratore autonomo, attraverso l'acquisizione ed analisi della documentazione ed in particolare:

**Allegato XVII come modificato dal d. Lgs 106 di agosto 2009)
Idoneità tecnico professionale**

*01 Le imprese affidatarie dovranno **indicare** al committente o al responsabile dei lavori almeno **il nominativo del soggetto o i nominativi dei soggetti** della propria impresa, con le specifiche mansioni, incaricati per l'assolvimento dei compiti di cui all'articolo 97.*

*1. Ai fini della verifica dell'idoneità tecnico professionale le imprese, **le imprese esecutrici nonché le imprese affidatarie, ove utilizzino anche proprio personale, macchine o attrezzature per l'esecuzione dell'opera appaltata**, dovranno esibire al committente o al responsabile dei lavori almeno:*

- a) iscrizione alla camera di commercio, industria ed artigianato con oggetto sociale inerente alla tipologia dell'appalto*
- b) documento di valutazione dei rischi di cui all'articolo 17, comma 1, lettera **a**) o autocertificazione di cui all'articolo 29, comma 5, del presente decreto legislativo*
- c) documento unico di regolarità con tributiva di cui al Decreto Ministeriale 24 ottobre 2007.***
- d) dichiarazione di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art. 14 del presente decreto legislativo*

2. I lavoratori autonomi dovranno esibire almeno:

- a) iscrizione alla camera di commercio, industria ed artigianato con oggetto sociale inerente alla tipologia dell'appalto*
- b) specifica documentazione attestante la conformità alle disposizioni di cui al presente decreto legislativo di macchine, attrezzature e opere provvisorie*
- c) elenco dei dispositivi di protezione individuali in dotazione*
- d) attestati inerenti la propria formazione e la relativa idoneità sanitaria previsti dal presente decreto legislativo*
- e) documento unico di regolarità contributiva di cui al Decreto Ministeriale 24 ottobre 2007.***

3. In caso di sub-appalto il datore di lavoro committente verifica l'idoneità tecnico professionale dei subappaltatori con gli stessi criteri di cui al precedente punto 1.

- b) fornire in allegato al contratto il documento unico di valutazione dei rischi che sarà costituito dal presente documento integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che la ditta appaltatrice dovrà esplicitare in sede previsionale.

La ditta appaltatrice dovrà produrre un proprio piano operativo sui rischi connessi alle attività specifiche, coordinato con il DVR unico definitivo.

3. SOSPENSIONE DEL SERVIZIO

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il responsabile dei lavori ovvero il committente, potrà ordinare la sospensione del servizio, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente il committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'appaltatore.

4. IMPLEMENTAZIONE

All'impresa appaltatrice, è consentito proporre aggiornamenti, modifiche, implementazioni e/o integrazioni al presente DUVRI nell'eventualità si manifestassero situazioni di

incompletezza del presente documento.

Successivamente all'assegnazione dei lavori, l'impresa appaltatrice, si impegna a promuovere e/o partecipare a specifici momenti di confronto ai fini del necessario coordinamento fra le parti. Il presente DUVRI è emesso nel rispetto delle procedure previste dalla normativa vigente, ed impegna le parti all'effettuazione di un'adeguata comunicazione ed informazione ai rispettivi dipendenti, rimanendo entrambe disponibili in caso di necessità anche ad azioni di formazione congiunta.

5. MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE GENERALI

Di seguito vengono descritte le misure generali di prevenzione e protezione (indipendenti da uno specifico servizio e/o appalto e/o sede).

Tali misure andranno integrate dalle specifiche misure previste sull'allegato relativo al servizio - appalto stesso.

COORDINAMENTO DELLE FASI LAVORATIVE

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro (art. 26, comma 8, d. Lgs. 9 aprile 2008, n.81). I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.

Le lavorazioni di queste ultime potranno avere inizio solamente dopo la verifica tecnico-amministrativa, da eseguirsi da parte del responsabile del contratto e la firma del verbale di coordinamento da parte del responsabile di sede.

La ditta appaltatrice è tenuta a segnalare alla stazione appaltante e per essa al responsabile del contratto ed al referente di sede, l'eventuale esigenza di utilizzo di nuove imprese o lavoratori autonomi.

Si stabilisce inoltre che il responsabile di sede e l'incaricato della ditta appaltatrice per il coordinamento dei lavori affidati in appalto, potranno interromperli, qualora ritenessero nel prosieguo delle attività che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure.

Si stabilisce inoltre che eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, daranno il diritto ad entrambe le imprese, di interrompere immediatamente i lavori.

COMPORAMENTO DA TENERE IN CASO DI EMERGENZA

Il personale dell'impresa appaltatrice è tenuto a seguire le istruzioni ricevute dall'impresa appaltatrice stessa.

MISURE ULTERIORI

Il Vostro personale è soggetto all'osservanza di tutte le norme e regolamenti interni del nostro Ente:

- a) dotarsi di apposito cartellino identificativo, da esporre sempre durante l'attività lavorativa;
- b) informare e formare il personale;
- c) i Vostri dipendenti, per tutto quanto loro necessiti, dovranno unicamente far capo al loro preposto;
- d) l'impiego di attrezzature, macchine, materiale o di opere provvisorie di proprietà del committente è di norma vietato. Qualora fosse convenuta l'esecuzione da parte nostra di opere complementari all'oggetto del presente contratto o l'uso di nostro materiale,

attrezzature, macchine, impianti, resta inteso che, all'atto della consegna di dette opere e/o materiali e previa Vostra necessaria ricognizione, ci rilascerete dichiarazione attestante il rispetto delle vigenti norme antinfortunistiche onde sollevarci da qualsiasi responsabilità conseguente ad eventuali danni personali o materiali sia di Vostri dipendenti che di terzi;

- e) la custodia delle attrezzature e dei materiali necessari per l'esecuzione dei lavori è completamente a cura e rischio dell'issuntore che dovrà provvedere alle relative incombenze;
- f) l'introduzione di materiali e/o attrezzature pericolose (per esempio, bombole di gas infiammabili, sostanze chimiche, ecc.), dovrà essere preventivamente autorizzata, Vi preghiamo di informarVi sulle disposizioni interne all'uopo vigenti;
- g) è vietato introdurre nei luoghi dell'appalto attrezzature e/o macchine non espressamente dichiarate e funzionali alle attività da svolgere;
- i) a fine servizio, dovrete lasciare la zona interessata sgombra e libera da macchinari, materiali di risulta e rottami (smaltiti a vostro carico secondo la normativa di legge), fosse o avvallamenti pericolosi, ecc.;
- j) non costituiscono oggetto del presente atto le informazioni relative alle attrezzature di lavoro, agli impianti (ivi compresi quelli elettrici) ed ai macchinari in genere adottati dall'appaltatore, sia quelli utilizzati come attrezzature di cantiere sia quelli il cui impiego può costituire causa di rischio connesso con la specifica attività dell'appaltatore medesimo.

L'Appaltatore con la sottoscrizione del presente documento prende atto che:

IMPIANTI ELETTRICI.

I luoghi di svolgimento del servizio sono dotati di impianti elettrici la cui collocazione e le cui caratteristiche, in particolare per quanto attiene alla sicurezza antinfortunistica (specificatamente contro i contatti accidentali, diretti in indiretti con parti in tensione), sono state esaurientemente illustrate all'Appaltatore medesimo.

Da parte dell'Ente è stato espressamente richiamato l'obbligo dell'appaltatore, prima di rendere attivo ogni collegamento elettrico, di realizzare e/o verificare il corretto coordinamento con il sistema di messa a terra (conduttore di protezione, di terra e/o equipotenziale) ed il dispositivo di protezione.

In caso di necessità/emergenza, l'appaltatore si è dichiarato in grado di poter utilizzare i mezzi di protezione disponibili (sezionamento dell'alimentazione elettrica, utilizzo degli speciali estintori posti in prossimità degli impianti elettrici, ecc.) le cui dotazioni, collocazioni e modalità di impiego sono state dettagliatamente indicate dall'Ente.

ATTREZZATURE, MACCHINE ED IMPIANTI ESISTENTI.

All'appaltatore sono state fornite le necessarie informazioni sia sulle apparecchiature egli impianti fissi che su quelli di impiego transitorio od occasionale, siti nei luoghi di lavoro, nonché sul relativo funzionamento, con specifico riguardo, in particolare, per le connesse misure di protezione antinfortunistica.

Da parte dell'Ente è stato, inoltre, espressamente richiamato il divieto per l'appaltatore di effettuare interventi non preventivamente autorizzati su dette apparecchiature e/o impianti salvo che ciò si renda necessario per fronteggiare situazioni di pericolo o di emergenza; in tal caso l'Appaltatore medesimo dovrà dare immediata comunicazione all'Ente dell'intervento effettuato.

L'appaltatore, infine, si è specificamente impegnato ad impiegare solo personale competente in tutti i casi in cui si renda necessario effettuare gli interventi sopra citati.

RISCHIO DI INCENDIO ED ALTRI.

Oltre a quanto indicato ai precedenti punti, da parte dell'Ente sono state dettagliatamente illustrate le caratteristiche dei luoghi interessati all'appalto, tenendo conto delle prescrizioni di cui al d. lgs. 81/2008 (in quanto applicabili), ed indicate la collocazione e la composizione dei materiali combustibili ivi eventualmente presenti. Sono stati inoltre illustrati i mezzi di prevenzione e di allarme adottati (in particolare, estintori, manichette ecc), nonché indicate le dotazioni di collocazione, la segnaletica e le relative modalità di attivazione.

NATURA DEL LAVORO.

L'appaltatore prende atto inoltre che il lavoro commissionato e svolto dal proprio personale presenta le caratteristiche contenute negli articoli 37 (formazione e informazione del personale) e art. 41 (sorveglianza sanitaria) del decreto legge 81/2008 con particolare riferimento alla necessità di idoneità sanitaria specifica. L'appaltatore si impegna, su tali aspetti a garantire il corretto svolgimento della sorveglianza sanitaria prevista.

L'appaltatore si impegna ad operare senza alterare in alcun modo le caratteristiche

ed i livelli di sicurezza e di protezione dei luoghi di lavoro, nonché delle macchine, attrezzature ed impianti sopra citati.

E' stato espressamente sottolineato il divieto per l'appaltatore di esporre i lavoratori ad un livello di rumore (Lepd) superiore a quello consentito dalla legislazione vigente (d. Lgs. 81/2008). Si è a tal fine richiamato l'obbligo per l'appaltatore medesimo sia di ridurre a norma i livelli di rumore alla fonte, sia di dotare i lavoratori dei mezzi di protezione necessari per quelle attività che possano comportare rischi specifici da esposizione, curando la vigilanza della loro corretta utilizzazione.

L'appaltatore si obbliga, altresì, a fornire al proprio personale impiegato per l'esecuzione del lavoro commissionato, ogni tipo di "dispositivo di protezione individuale" che risultasse necessario.

L'appaltatore si impegna, altresì, a segnalare tempestivamente al responsabile del servizio di prevenzione e protezione designato dall'Ente le situazioni di emergenza o le anomalie che venissero a determinarsi nel corso o a causa dell'esecuzione dei lavori commessigli, ferma restando l'assunzione espressa dell'obbligo di adoperarsi, nei limiti delle specifiche competenze e dei mezzi a disposizione, per la prevenzione dei rischi e per la riduzione al minimo dei danni.

L'appaltatore si impegna, inoltre, a rendere edotto il personale proprio e quello di eventuali subappaltatori (mediante specifico accordo con ciascuna delle ditte subappaltatrici) sia dei rischi specifici che delle misure di prevenzione e di emergenza connessi con l'esecuzione dei lavori di cui al presente appalto.

L'appaltatore si impegna, infine, a richiedere preventiva autorizzazione all'Ente, mediante richiesta formale, per l'esecuzione di "attività", che potrebbero innescare focolai di incendio.

Qualora sui luoghi di lavoro operino contemporaneamente più imprese l'appaltatore, al fine di consentire all'Ente di promuovere il coordinamento di cui all'art. 26 comma 2, lett. b), si impegna a fornire tempestivamente tutte le necessarie informazioni in merito ai rischi specifici che possono causare interferenze tra i lavori delle diverse imprese.

L'appaltatore, dopo verifica condotta con il rappresentante dell'azienda nei luoghi di lavoro **documentato mediante verbale congiunto di sopralluogo e relativo al singolo appaltatore**, dichiara completa ed esauriente l'informativa ricevuta (di cui fa fede la presente dichiarazione, che costituisce a tutti gli effetti parte integrante del contratto con l'Ente) sui "rischi specifici" e sulle misure di prevenzione e di emergenza agli stessi inerenti e di aver assunto, con piena cognizione delle conseguenti responsabilità, gli impegni tutti contenuti nel presente atto, di cui conferma espressamente, con la sottoscrizione, la completa osservanza.

APPENDICE A ELEMENTI RELATIVI ALLA SEDE

DATI IDENTIFICATIVI SEDE

Committente	Comune di Sava
Indirizzo	Piazza San Giovanni, 47 Sava (TA)
Sede interessata ai lavori	Ufficio tributi
Recapiti telefonici committente	0999727905
Mail	ragioneria@comune.sava.ta.it

FIGURE DI RIFERIMENTO

Al fine di stabilire la linea di comando e le persone di riferimento dell'appalto vengono di seguito riportati i nominativi dei responsabili del committente

FUNZIONE	Nominativo
Datore di lavoro	Il Sindaco Avv. Dario Iaia
Referente dell'Ente per l'appalto o preposto	Dott. Vincenzo Colucci
Responsabile del servizio di prevenzione e protezione	M.D. Service S.R.L.
Medico competente	M.D. Service S.R.L.
Addetti antincendio	Vedi Documento Val. Rischi
Addetti primo soccorso	Vedi Documento Val. Rischi

RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELL'AMBIENTE OGGETTO DELL'APPALTO

VALUTAZIONE RISCHI		NOTE
▫ Rischi meccanici:	B	Basso
	M	
	A	
▫ Rischi elettrici:	B	Basso
	M	
	A	
▫ Radiazioni non ionizzanti	B	Basso
	M	
	A	
▫ Radiazioni ionizzanti	B	Inesistente
	M	
	A	
▫ Rischi fisici:	B	Basso
	M	
	A	
▫ Rischi ergonomici:	B	Basso
	M	
	A	
▫ Rischi chimici/cancerogeni/mutageni:	B	Inesistente
	M	
	A	
▫ Rischi biologici:	B	Inesistente
	M	
	A	
▫ Rischi legati al lay-out: (spazi di lavoro, movimentazioni, ecc.)	B	Basso
	M	
	A	
▫ Rischi dovuti alla presenza di particolari macchine, impianti o attrezzature:	B	Basso
	M	
	A	
▫ Rischio incendio - esplosione:	B	Medio
	M	
	A	
▫ Rischi ambientali:	B	Basso
	M	
	A	
▫ Aspetti organizzativi e gestionali:	B	Basso
	M	
	A	
▫ Altro:	B	
	M	
	A	

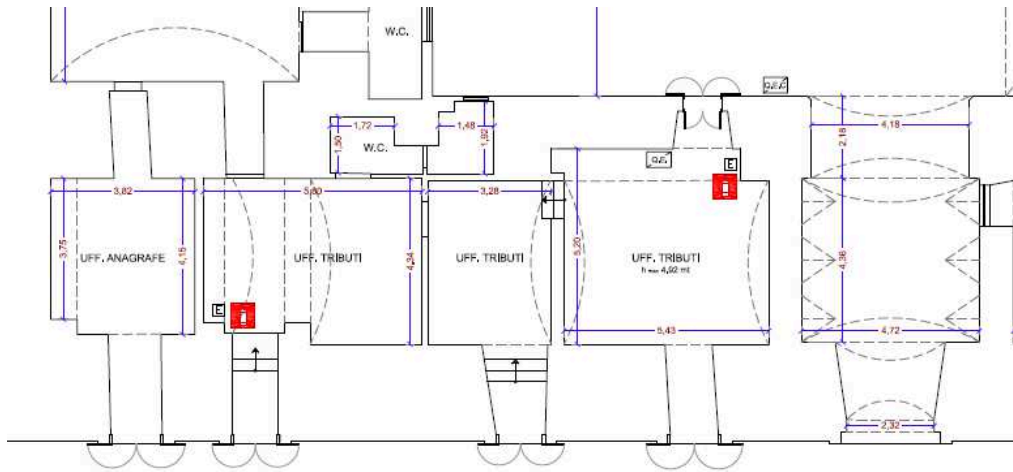
Nota: B=basso, M=medio, A=alto

MISURE DI PREVENZIONE PROTEZIONE RELATIVE AI LUOGHI

Qui di seguito vengono riportate le misure di prevenzione generali nei confronti dei rischi specifici individuati nei luoghi dell'appalto oggetto del presente documento. Oltre alle indicazioni di ordine generale riportate occorrerà, se del caso, attenersi alle istruzioni operative delle singole attività lavorative ed ai manuali e schede relativi all'utilizzo di attrezzature, sostanze pericolose ed opere provvisionali.

Rischi specifici	Misure di prevenzione e protezione
Colpi e tagli con oggetti di varia natura	<ul style="list-style-type: none">• Non intervenire sugli organi in movimento delle attrezzature e, per nessuna ragione, rimuovere i ripari.• Intervenire a macchina scollegata.• Utilizzare tutti gli utensili taglienti secondo buone norme comportamentali e professionali.
Elettrico	<ul style="list-style-type: none">• Certificato di conformità e regolare manutenzione. <p>Al fine di prevenire eventuali inefficienze dell'impianto elettrico e delle protezioni dell'impianto stesso sulle prese per spina murali, le attrezzature di lavoro alimentate elettricamente dovranno essere controllate prima dell'uso, al fine di rilevare eventuali carenze. Il disinserimento della presa per spina dalle prese murali dovrà essere eseguita con cautela, in modo da evitare la fuoriuscita della presa stessa dal suo alloggiamento a muro.</p>
Incendio: fattori inizio	Prendere visione della posizione dei dispositivi antincendio più vicini, delle procedure da seguire in caso di emergenza e dei piani di evacuazione affissi nei locali, dove sono indicati i percorsi di esodo in caso di emergenza.

PLANIMETRIE



APPENDICE B ELEMENTI RELATIVI AL SERVIZIO/APPALTO

A. Descrizione appalto:

Affidamento dell'attività di riscossione ed accertamento dei tributi minori, della riscossione coattiva dei tributi locali e delle altre entrate di natura tributaria, extratributaria e patrimoniali dell'Ente e attività di supporto all'accertamento dei tributi locali

B. Descrizione lavorazioni

Vedi capitolato di gara

APPENDICE C ELEMENTI RELATIVI ALL'APPALTATORE

La presente sezione andrà compilata dopo l'individuazione dell'impresa appaltatrice (aggiudicatrice della gara) e comunque prima dell'avvio del servizio stesso.

FIGURE DI RIFERIMENTO

Al fine di stabilire la linea di comando e le persone di riferimento dell'appalto vengono di seguito riportati i nominativi dei responsabili del committente e del appaltatore

Azienda appaltatrice

Azienda appaltatrice	
Indirizzo P. IVA REA	
Recapiti telefonici appaltatore	
e-mail datore di lavoro	
Referente aziendale appalto o preposto	
Responsabile del servizio di prevenzione e protezione	
Medico del lavoro	
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza	
Addetti primo soccorso sanitario	

RISCHI INTRODOTTI IN AZIENDA DA PARTE DELL'APPALTATORE

n	RISCHI SPECIFICI E DI INTERFERENZA		Si	No
1	ESECUZIONE ALL'INTERNO DEL LUOGO DI LAVORO			
2	ESECUZIONE ALL'ESTERNO DEL LUOGO DI LAVORO			
3	PREVISTI INTERVENTI SUGLI IMPIANTI			
4	PREVISTI INTERVENTI MURARI			
5	ALLESTIMENTO DI UN'AREA DELIMITATA (Deposito materiali, per lavorazioni, ...)	all'interno della sede		
		all'esterno della sede		
6	ESECUZIONE DURANTE ORARIO DI LAVORO DI PERSONALE DELLA SEDE O DI UTENTI			
7	PREVISTO LAVORO NOTTURNO			
8	PREVISTA CHIUSURA DI PERCORSI O DI PARTI DI EDIFICIO			
9	PREVISTO UTILIZZO DI ATTREZZATURE / MACCHINARI PROPRI			
10	PREVISTA UTILIZZO / INSTALLAZIONE DI PONTEGGI, TRABATTELLI,			
11	PREVISTO UTILIZZO DI FIAMME LIBERE			
12	PREVISTO UTILIZZO SOSTANZE CHIMICHE			
13	PREVISTO UTILIZZO MATERIALI BIOLOGICI			
14	PREVISTA PRODUZIONE DI POLVERI			
15	PREVISTA MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI			
16	PREVISTA MOVIMENTAZIONE CARICHI CON AUSILIO DI MACCHINARI			
17	PREVISTA PRODUZIONE DI RUMORE			
18	PREVISTE INTERRUZIONI NELLA FORNITURA	Elettrica		
		Acqua		
		Gas		
		Rete dati		
		Linea Telefonica		
19	PREVISTA TEMPORANEA DISATTIVAZIONE DI SISTEMI ANTINCENDIO	Rilevazione funi		
		Allarme Incendio		
		Idranti		
		Naspi		
		Sistemi spegnimento		
20	PREVISTA INTERRUZIONE	Riscaldamento		
		Raffrescamento		

21	PRESENTE RISCHIO DI CADUTA DALL'ALTO		
22	PRESENTE RISCHIO DI CADUTA DI MATERIALI DALL'ALTO		
23	MOVIMENTO MEZZI		
24	COMPRESENZA CON ALTRI LAVORATORI		
25	RISCHIO SCIVOLAMENTI (PAVIMENTI SCALE)		
26	L'EDIFICIO NEL QUALE SI INTERVIENE E' SOGGETTO A C.P.I.		
27	PREVISTO UTILIZZO e/o TRASPORTO DI LIQUIDI INFIAMMABILI/COMBUSTIBILI		
28	EDIFICIO DOTATO DI DIREZIONI DI FUGA CONTRAPPOSTE		
29	EDIFICIO DOTATO DI SISTEMI DI RILEVAZIONE ED ALLARME		
30	EDIFICIO DOTATO DI LUCE DI EMERGENZA		
31	PRESENZA DI PUBBLICO NELLA SEDE		
32	EDIFICIO CON PRESENZA DI MINORI		
33	GLI INTERVENTI COMPORTANO RIDUZIONE TEMPORANEA DELL'ACCESSIBILITA' PER UTENTI DIV. ABILI		
34	I LAVORATORI DELLA DITTA INCARICATA UTILIZZERANNO I SERVIZI IGIENICI DEL LUOGO DI LAVORO		
35	I LAVORATORI DELLA DITTA INCARICATA AVRANNO A DISPOSIZIONE SPAZI QUALI DEPOSITI / SPOGLIATOI		
36	ESISTONO PERCORSI DEDICATI PER IL TRASPORTO DI MATERIALI ATTI ALLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO		
37	ESISTONO SPAZI DEDICATI AL CARICO / SCARICO DEI MATERIALI		
38	ESISTONO ELEMENTI DI PREGIO DELL'EDIFICIO DA TUTELARE NEL CORSO DELLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO		
39	E' PREVISTO L'UTILIZZO DI MACCHINE OPERATRICI DELLA DITTA APPALTATRICE		
40	E' PREVISTO LO SVILUPPO DI RUMORE IN QUANTITA' SIGNIFICATIVAMENTE MAGGIORI RISPETTO AL LUOGO DI LAVORO		
41	SONO PREVISTE ATTIVITA' A RISCHIO ESPLOSIONE INCENDIO		

CHECK LIST RISCHI APPALTATORE

Macchinari utilizzati per lo svolgimento delle lavorazioni oggetto dell'appalto	
Utensili manuali utilizzati per lo svolgimento delle lavorazioni oggetto dell'appalto	
Prodotti chimici utilizzati per lo svolgimento delle lavorazioni oggetto dell'appalto	
Rischi aggiuntivi introdotti a carico dei lavoratori	
Utilizzo dei DPI dispositivi di protezione individuale da parte dei lavoratori dell'appaltatore	

CHECK LIST INTERFERENZE

Orario di lavoro operatori con mittente	
Orario di lavoro appaltatore	
I lavoratori di committente e appaltatori avvengono o possono avvenire contemporaneamente	
Vi sono dei rischi dovuti alle interferenze	

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE RELATIVE AL SERVIZIO – APPALTO

Nell'esecuzione dei servizi l'assuntore dovrà rispettare la tempistica stabilita in sede contrattuale e comunque con modalità e termini tali da non arrecare alcun pregiudizio o danno all'Ente a causa di inadempienze. Nessun pregiudizio dovrà essere inoltre arrecato nell'utilizzo dei locali delle sedi in relazione al tipo e all'entità degli interventi.

RIEPILOGO RISCHI INTERFERENZIALI INDIVIDUATI E MISURE DA ADOTTARE

Fase di lavoro	Rischio di interferenza	Misure di prevenzione
Supporto amministrativo	<ul style="list-style-type: none">• Inciampo• Utilizzo di attrezzature di non propria competenza• Emergenze• Rumore	<ul style="list-style-type: none">• Coordinamento con il responsabile di sede• Divieto di fumo• Divieto di utilizzo delle attrezzature del Committente, salvo non si sia ricevuta specifica autorizzazione scritta o quanto previsto dal contratto di appalto• Attenersi alle linee guida fornite dal committente e predisporre le proprie risorse operanti nell'area oggetto del contratto di appalto, per la gestione delle emergenze• Qualsiasi intervento su impianti elettrici o utenze dev'essere esplicitamente richiesto o autorizzato• Prestare attenzione ad eventuali cavi elettrici presenti nell'area per evitarne il danneggiamento• E' obbligatorio, prima di iniziare le attività, prendere visione dei percorsi di esodo.

STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA

Secondo l'art. 26 comma 5 del d. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81: "Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del succitato decreto e secondo gli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto".

Tali costi finalizzati al rispetto delle norme di sicurezza e salute dei lavoratori, per tutta la durata delle lavorazioni previste nell'appalto saranno riferiti rispettivamente ai costi previsti per:

- a) garantire la sicurezza del personale dell'appaltatore mediante la formazione, la sorveglianza sanitaria, gli apprestamenti (D.P.I.) in riferimento ai lavori appaltati;
- b) garantire la sicurezza rispetto ai rischi interferenziali che durante lo svolgimento dei lavori potrebbero originarsi all'interno dei locali;
- c) delle procedure contenute nel piano di sicurezza integrativo e previste per specifici motivi di sicurezza.

Nella maggior parte dei casi è difficile prevedere l'organizzazione e lo svolgimento delle singole lavorazioni e la valutazione dei rischi per la sicurezza e salute dei lavoratori e, conseguentemente risulta difficoltosa la redazione di preventivi piani integrativi di sicurezza.

Tale difficoltà risulta ancora maggiormente aggravata dal dover definire dei costi della sicurezza significativamente connessi alle singole organizzazioni aziendali.

Distinta dei costi della sicurezza:

DESCRIZIONE	Costo Unitario	N°	Costo
FORNITURA DEI D.P.I. PER IL PERSONALE IMPIEGATO NELL'ATTIVITA' DI ATTACCHINAGGIO	€ 300,00	1	€ 300,00
COORDINAMENTO E INFORMAZIONE DEI LAVORATORI ° RIUNIONE COORDINAMENTO (2 ore)	€ 100,00	2	€ 200,00
TOTALE			€ 500,00

Tali costi non sono da ritenersi fissi e invariabili ma suscettibili di variazione in aumento o decremento in relazione alle reali necessità operative ed esigenze di prevenzione.